

DELIBERAZIONE N° 571

SEDUTA DEL 27 GIU. 2018

PROGRAMMAZIONE E FINANZE

DIPARTIMENTO

OGGETTO

POR FESR 2014-2020 - Asse 3 " Competitività - Azione 3C.3.1.1 " Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale ". Adesione alla misura del credito d'imposta ex art. 1, commi 98-108 della legge 208/2015 e ss.mm.ii. - Delega funzioni di Organismo Intermedio al MiSE -
Approvazione schema di convenzione Regione - MiSE "

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 27 GIU. 2018 alle ore 16,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente		X
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N°

3545/18 14.01 53206 € 20.400.000,00
3548/18 14.03 55118 € 2.100.000,00
232/18 14.03 55118 € 500.000,00
3597/18 01.11 9131 € 460.000,00

☐ Assunto impegno contabile N°

Missione.Programma

Cap.

Esercizio

per €

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale

Maria Teresa LAVIERI

25/06/2018

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 241 del 7/8/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 dell' 11/12/2017 che ha modificato la D.G.R. n. 539/2008, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 227/14 avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali 'Presidenza della Giunta' e 'Giunta Regionale'", così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- n. 693/2014, recante "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta "e "Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014;
- n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- n. 695/2014, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta ";
- n. 696/2014, come da ultimo integrata con la D.G.R. n. 674 del 30/06/2017, con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio " Autorità di gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata " al dott. Antonio Bernardo con decorrenza dal 1 luglio 2014;
- n. 689 del 22/05/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14;
- n. 624/2016 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale - Modifiche alla D.G.R. n°689/2015";

- n. 1374/2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio " Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata " già approvata con la D.G.R. n. 694/2014 e successivamente modificata con la D.G.R. n. 689 del 26/05/2015;
- n. 1139 del 03.09.2015 e n. 1260 del 30.09.2015 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ex D.G.R. n. 1139/15 e D.G.R. n. 1140/15;
- n. 674/2017 avente ad oggetto "DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni".

- VISTO** il D.Lgs. n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l'integrità, in ottemperanza al D.lgs n. 33/2013;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** Il D.lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTA** la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 8 "Legge di stabilità regionale 2018";
- VISTA** la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2018-2020";
- VISTA** la D.G.R. 474 del 01/06/2018, avente ad oggetto: "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli - bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della Regione Basilicata";
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, in particolare, quelli in materia di fondi strutturali:
- n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
 - n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, Regolamento GBER, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- VISTO** il PO FESR 2014-2020 redatto dalla Regione Basilicata in linea con l'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il succitato Accordo di Partenariato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1284 del 7/10/2015;
- VISTI** i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come modificati dall'ultima procedura scritta terminata in data 23 maggio 2018 (Versione 8.0)
- VISTA** la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 e successive modifiche ed integrazioni con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;
- VISTA** il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:
- Allegato A – "Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR";
- Allegato B – "Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati";
- Allegato C – "Manuale delle procedure dell'Autorità di certificazione con i relativi allegati "

DATO ATTO:

- che il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività dei sistemi Produttivi "l'Obiettivo specifico 3C.3.1 che ha come finalità il "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo ";

- VISTA** la strategia di specializzazione intelligente S3 approvata con D.G.R n. 1118/2016;

- VISTO** l'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 98-108, che ha istituito un credito d'imposta a favore delle imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo;
- VISTO** l'art. 7-quater del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, che ha apportato modifiche alla disciplina del credito d'imposta;
- VISTO** l'articolo 1, comma 108, della legge 208/2015 che ha stabilito che, relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, agli oneri derivanti dall'attribuzione del credito d'imposta si faccia fronte, per 250 milioni di euro annui, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel Programma operativo nazionale "Imprese e competitività 2014-2020 " e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo;
- VISTI** gli accordi STATO-REGIONI e le riunioni tenutesi presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, ove si è stabilito un piano di riparto PON/POR per la ripartizione delle risorse finalizzate al credito d'imposta, ed in particolare per la Regione Basilicata è stato previsto un cofinanziamento di 23,00 Milioni di euro.

DATO ATTO della

coerenza della misura del credito d'imposta nazionale con l'azione 3C.3.1.1 " Aiuti per investimenti e macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" dell'Asse 3 del PO Fesr Basilicata 2014/2020;

RILEVATO che

- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in primis con nota prot. n. 2982 del 23/03/2016 e successivamente nelle diverse interlocuzioni in merito, ha rappresentato l'opportunità che, ai fini di una gestione centralizzata e coordinata del " Credito di Imposta per gli investimenti " di cui alla legge 208/2015, articolo 1, commi 98-108, il MISE, oltre a gestire la misura a livello nazionale quale AdG del PON Imprese e Competitività, eserciti il ruolo di Organismo Intermedio rispetto ai POR regionali;
- il Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del MISE, adottato il 4 gennaio 2017, ha definito i criteri per la valutazione di eleggibilità, rispetto al PON IC 2014-2020, per le istanze presentate dalle PMI, già autorizzate dall'Agenzia delle Entrate alla fruizione del credito, concernenti progetti di investimento, di ammontare lordo complessivo maggiore o uguale a euro 500.000,00 riguardanti tutte le attività economiche, a eccezione di quelle di cui alla sezione A delle attività economiche ATECO 2007 (agricoltura, silvicoltura e pesca) relativi a strutture produttive ubicate nelle Regioni meno sviluppate o nelle

Regioni in transizione e riconducibili agli ambiti applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente;

- ai sensi dell'art. 4 del citato DM 9 agosto 2017, ai fini dell'attuazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse dei Programmi operativi 2014-2020 FESR, la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del MiSE, laddove assuma il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione dello strumento agevolativo, recepisce in appositi provvedimenti i criteri di selezione approvati nell'ambito dei pertinenti programmi operativi regionali;

RAVVISATA

l'opportunità di attivare la misura del credito d'imposta a valere sull'asse 3 dell'azione 3C.3.1.1;

CONSIDERATA,

pertanto, di conseguenza, la necessità di individuare la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI) del il MiSE – Ministero per lo Sviluppo Economico – come organismo intermedio per la gestione delle istanze di credito d'imposta presentate all'Agenzia delle Entrate dalle imprese che intendono attivare investimenti ammissibili in strutture produttive ubicate nella Regione Basilicata;

CONSIDERATO

che il paragrafo 7.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020, in coerenza con quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/13, prevede la possibilità per l'amministrazione regionale di designare organismi intermedi per svolgere una parte dei compiti dell'Autorità di Gestione, sotto la responsabilità di detta Autorità, o per svolgere mansioni per conto di detta Autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni, rinviando ad appositi accordi formalmente registrati per iscritto (delega di funzioni);

VISTO il testo della convenzione tra la Regione Basilicata e la Divisione IV del MiSE DGIAI disciplinante le funzioni che l'AdG del PO FESR Basilicata, ai sensi dell'art. 123, par. 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, delega al MISE-DGIAI una volta designato quale Organismo Intermedio per la gestione dell'azione 3C.3.1.1., condiviso dall'AdG del PO FESR con il MiSE;

VISTA la D.G.R 1049 del 06/10/2017 che ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014/2020, svoltosi a Maratea in data 23 giugno 2017, trasmesse in data 26 luglio 2017 ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, dalle quali emerge la volontà di destinare le risorse allocate sull'azione 3C.31.1 al finanziamento del credito d'imposta ex art. 1, commi 98-108 della legge 208/2015 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO

del notevole tiraggio della misura da parte delle imprese ubicate in Basilicata, alla luce dei dati comunicati dal MiSE, aggiornati a febbraio 2018, filtrati in base ai codici ATECO ricadenti nell'ambito dei settori della S3 regionale, che evidenziano la presentazione di 816 istanze per un investimento lordo di 78,24 milioni di euro con un relativo credito di imposta di circa 30 milioni di euro;

RAVVISATA

la necessità di destinare, all'attuazione dello strumento agevolativo " Credito d'imposta per gli investimenti " di cui alla legge 208/2015, articolo 1, commi 98-108, tutta la dotazione finanziaria allocata sull'azione 3C.3.1.1 " Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del PO FESR Basilicata 2014/2020 pari a 23,00 Milioni di Euro;

RAVVISATA

la necessità di prevedere lo stanziamento, a valere sulle risorse dell'asse 9 " Assistenza Tecnica ", di una somma pari al 2% delle risorse destinate al finanziamento della misura del credito, per coprire gli oneri derivanti dalla convenzione con il MiSE per lo svolgimento dei compiti quale Organismo Intermedio.

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente e dell'Assessore al ramo

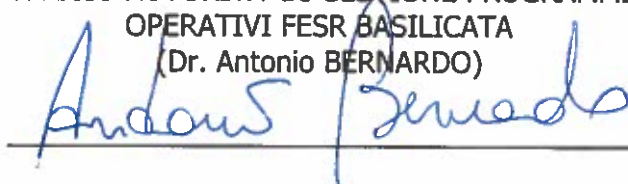
DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di aderire alla misura " Credito d'imposta per gli investimenti " di cui alla legge 208/2015, articolo 1, commi 98-108, a valere sull'azione 3C.3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" dell'asse "3" del PO FESR Basilicata 2014/2020;
3. di individuare come Organismo Intermedio per la gestione dell'azione 3C.3.1.1 la Divisione IV del MISE –DGIAI;
4. di destinare, all'attuazione dello strumento agevolativo " Credito d'imposta per gli investimenti " di cui alla legge 208/2015, articolo 1, commi 98-108, la dotazione finanziaria allocata sull'azione 3C.3.1.1 " Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del PO FESR Basilicata 2014/2020 pari a 23,00 Milioni di Euro.
5. di approvare il testo della convenzione regolante le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata all'Organismo Intermedio, individuato nella

Divisione IV del MISE-DGIAI. Il testo viene allegato alla presente delibera sotto la lettera A) per farne parte integrante;

6. di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata di sottoscrivere la convenzione con la Direzione IV del MISE DGIAI per la designazione dell'Organismo Intermedio per la gestione dell'azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020;
7. di prenotare la somma di 20,4 Meuro sul capitolo U53706 missione 14 "Sviluppo economico e competitività" del programma 01 "Industria, PMI e Artigianato a valere sul bilancio 2018 a favore di Amministrazioni Centrali e la somma di 2.6 Meuro sul capitolo U55118 missione 14 "Sviluppo economico e competitività" programma 3 "Ricerca ed Innovazione" a valere sul bilancio 2018 per 2.1 Meuro e per 0.5 Meuro sul bilancio 2019;
8. di stabilire che agli oneri relativi alla gestione della convenzione si farà fonte mediante la prenotazione di impegno di complessivi 460.00,00 euro a valere sul capitolo U09131 missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo del programma 11 "Altri servizi generali" a valere sul bilancio 2018;
9. di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 alla notifica della presente delibera all'Autorità di Audit;
10. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito [www. www.europa.basilicata.it/FESR](http://www.europa.basilicata.it/FESR)

IL DIRIGENTE
UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMI
OPERATIVI FESR BASILICATA
(Dr. Antonio BERNARDO)



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

PO FESR BASILICATA 2014-2020

CONVENZIONE

per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione "3C.3.1.1", nell'ambito dell'Asse "3" "Competitività" del PO FESR BASILICATA 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013

TRA

la Regione Basilicata, con sede a Potenza in Via Vincenzo Verrastro n. 4, codice fiscale 80002950766, rappresentata dall'Autorità di gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, in persona del dott. Antonio Bernardo, nato a Chiaromonte (Mt) il 24/06/1973, titolato a sottoscrivere la presente Convenzione ai sensi della D.G.R. n. ____del_____, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede regionale di Potenza

E

il Ministero dello sviluppo economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dal dott. Carlo Sappino, Direttore generale per gli incentivi alle imprese (in seguito "MiSE-DGIAI"), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Ministero dello sviluppo economico – Viale America, 201 - 00144 Roma

VISTI

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- in particolare, l'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, che stabilisce che *“lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità”*, precisando che i *“relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”*;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, l'articolo 14, relativo agli aiuti a finalità regionale agli investimenti;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 approvata con decisione della Commissione C(2014)6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C (2016) 5938 final del 23 settembre 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia, adottato con decisione di esecuzione C(2014)8021 della Commissione del 29 ottobre 2014, come modificata dalla decisione C(2018) 598 final dell'8 febbraio 2018, nel quale è previsto il PO FESR BASILICATA2014-2020, con la relativa dotazione finanziaria;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2014 con la quale la Commissione è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR)FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”;
- la delibera della Giunta della Regione della Basilicata, n.1284, del 07/10/2015, avente ad oggetto la presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2015)5901 del 17 agosto 2015, di approvazione del POR FESR Basilicata 2014-2020;
- l'Azione 3C.3.1.1 “Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale ” del PO FESR Basilicata 2014-2020, mediante la quale visto che il sistema industriale lucano, oltre a presentare polarità produttivo-territoriali ‘bersagliate’ dalle Azioni 3B.3.2.1 e 3B.3.3.1, si caratterizza per una presenza di imprese (per lo più di piccola taglia) diffusa sull'intero territorio regionale che oltre a costituire una parte rilevante dell'armatura economica svolge una funzione di tenuta sociale complessiva del sistema Basilicata. La presente Azione, limitatamente ai comparti produttivi di cui alla S3 regionale, persegue pertanto la finalità di inserire a pieno titolo detta imprenditorialità diffusa nelle catene del valore a scala regionale e sovragionale rafforzandone la competitività attraverso il sostegno ad investimenti innovativi in grado di promuoverne lo sviluppo tecnologico, migliorarne i processi ed i prodotti, aumentarne il livello di efficienza e di adattabilità al mercato. In particolare, a titolo esemplificativo, l'Azione sostiene le seguenti tipologie di investimenti:
 - interventi legati ai processi innovativi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
 - interventi su impianti e macchinari volti ad aumentare la capacità produttiva aziendale;
 - investimenti in attivi materiali (opere edili connesse ai programmi di investimento finanziati, impianti, macchinari ed attrezzature nuove di fabbrica) ed immateriali (acquisizione di brevetto, licenze di

sfruttamento e know how o conoscenze tecniche non brevettate) finalizzati ad accrescere il livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi;

- introduzione di adattamenti e modifiche del processo produttivo finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;
- adozione di tecniche e tecnologie di produzione e gestione che riducano al minimo le esternalità negative, quali le emissioni climalteranti e la produzione di rifiuti;
- interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
- acquisizione di servizi di consulenza e di supporto direttamente imputabili all'attuazione del programma di investimenti.

Il sostegno consiste nella concessione di incentivazioni, anche mediante "Pacchetti Integrati di Agevolazione", di diversa natura, quali: aiuti agli investimenti materiali ed immateriali, all'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza tecnica e gestionale, alla formazione per il management e le maestranze a valere sul PO FSE, ecc.; nonché nel ricorso agli strumenti di finanza innovativa di cui all'azione 3D.3.6.1.

Tipologie indicative di beneficiari

PMI, singole ed associate, esistenti ed operanti;

- i criteri di selezione del PO FESR BASILICATA FESR 2014-2020, VERSIONE 8.0, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 23/05/2018;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), e, in particolare, l'articolo 1, commi da 98 a 108, che istituisce un credito di imposta, per gli anni dal 2016 al 2019, a favore delle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e nelle zone assistite delle regioni Molise e Abruzzo, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- l'articolo 1, comma 108, della legge di stabilità 2016 che stabilisce che agli oneri derivanti dai commi da 98 a 107, relativamente alle agevolazioni concesse alle piccole e medie imprese, si fa fronte, per 250 milioni di Euro annui, a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel Programma operativo nazionale "Imprese e competitività 2014-2020" e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 26 settembre 2016, n. 225, che, in fase di prima applicazione, assegna al credito d'imposta di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, risorse a valere sull'Asse III "Competitività PMI" del PON IC e disciplina le condizioni per l'utilizzo delle stesse in favore di PMI che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle entrate l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta in relazione a progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi ricadenti nell'ambito di ammissibilità del PON IC;
- l'articolo 7-quater (Misure in materia di credito di imposta) del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante norme di

modifica alla disciplina del credito d'imposta prevista all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208/2015, applicabili alle acquisizioni di beni effettuate a partire dal 1° marzo 2017;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 ottobre 2017, n. 249, che detta disposizioni di adeguamento delle condizioni per l'utilizzo delle risorse del PON, di cui al citato DM 29 luglio 2016, alle nuove disposizioni introdotte dall'articolo 7-quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, e per dare pronta attuazione agli interventi finanziati a valere sui Programmi operativi regionali FESR 2014-2020 delle Regioni in cui si applica il credito d'imposta;
- in particolare, l'articolo 4 del citato DM 9 agosto 2017 che, ai fini dell'attuazione degli interventi finanziati a valere sui programmi operativi 2014-2020 relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale delle regioni in cui si applica l'incentivo, ha previsto che, qualora la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico assuma il ruolo di organismo intermedio per la gestione dello strumento, con successivi provvedimenti dello stesso Ministero sono recepiti i criteri di selezione approvati nell'ambito di detti programmi operativi regionali;
- la delibera della Giunta della Regione Basilicata n. ____ del _____ che, in fase di prima applicazione, destina all'attuazione dello strumento agevolativo credito d'imposta di cui alla legge n. 208/2015, articolo 1, commi 98-108, una dotazione finanziaria pari a € 23 milioni di euro a valere sull'Asse "3" del PO FESR Basilicata 2014-2020, Obiettivo Specifico "3C.3.1" "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo", Azione 3C.3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti, e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; e che ha individuato il Ministero dello sviluppo economico quale Organismo Intermedio del PO FESR Basilicata 2014-2020 ai fini dell'attuazione della misura del credito d'imposta di cui alla legge n. 208/2015, a valere sulle risorse del POR a ciò destinate, demandando all'AdG del POR l'adozione degli atti necessari per la conseguenziale sottoscrizione di apposita convenzione con delega di funzioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese *"l'esercizio delle funzioni di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero"*;
- il Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR (PON IC), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015, modificata con decisione C(2015) 8450 del 24 novembre 2015 e con decisione C(2017) 8390 del 7 dicembre 2017 che, nell'ambito dell'Asse III "Competitività PMI", prevede l'Azione 3.1.1 *"Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"*, tesa a promuovere interventi finalizzati a rafforzare la competitività e lo sviluppo tecnologico delle imprese localizzate nelle regioni del Mezzogiorno, anche mediante l'utilizzo dello strumento del credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla citata legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito del PON IC il Ministero dello sviluppo economico ha previsto lo strumento del credito d'imposta ex art. 1, commi da 98 a 108, l. 28 dicembre 2015, n. 208, apposite modalità e procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese, come descritte nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo e nella relativa manualistica e strumentazione operativa;
- in un'ottica di economia di scala e di riduzione degli oneri amministrativi, la definizione delle procedure di cui al periodo precedente e l'acquisizione di opportuna strumentazione e competenze specialistiche finalizzate alla loro gestione da parte del Ministero dello sviluppo economico rappresenta per la Regione Basilicata un'opportunità connessa allo svolgimento, da parte di tale soggetto, delle analoghe funzioni di selezione, gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari a valere sull'Azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- la Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Basilicata 2014-2020 definisce le procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese, ivi incluse le disposizioni per la delega dello svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione ad un Organismo Intermedio;
- la verifica preventiva effettuata dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ai sensi del paragrafo 7.1 del PO FESR BASILICATA 2014/2020, in coerenza con quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 123 del Reg (UE) n. 1303/13, in merito alla capacità tecnico-amministrativa del Ministero dello sviluppo economico di svolgere le funzioni e i compiti delegati nell'ambito dell'Azione 3C.3.1.1 ha dato esito positivo;
- la Regione Basilicata ritiene pertanto opportuno delegare al Ministero dello sviluppo economico le funzioni attinenti alle fasi di selezione, gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari a valere sull'Azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilica 2014-2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1

(Premesse)

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti reciproci derivanti dalla delega conferita dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, al MiSE-DGIAI, designato quale Organismo Intermedio per lo strumento del credito d'imposta previsto nell'ambito dell'Azione 3C.3.1.1 del Programma.

2. Il MiSE-DGIAI, quale Organismo Intermedio, assume pertanto le funzioni di selezione, gestione e controllo nell'ambito di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e nei limiti di cui all'articolo 3, secondo quanto stabilito nei documenti citati nelle premesse, nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 3

(Funzioni delegate)

1. Il MiSE-DGIAI assume la delega, nell'ambito dell'oggetto di cui al precedente articolo 2, delle seguenti funzioni:
 - a) selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 125, par. 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - b) gestione finanziaria e controllo ai sensi dell'art. 125, par. 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - c) verifiche ai sensi dell'art. 125, parr. 5 e 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - d) monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni ammesse a contributo;
 - e) attestazione all'AdG delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari.
2. Ai fini della corretta selezione, gestione, attuazione e controllo delle operazioni, il Ministero dello sviluppo economico agisce nel rispetto delle modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PON IC, adottando la relativa manualistica e strumentazione operativa, in quanto compatibili con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Basilicata 2014-2020.

Art. 4

(Obblighi derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate dall'AdG)

1. Nello svolgimento delle funzioni delegate, di cui all'articolo 3, il MiSE-DGIAI è tenuto a:
 - a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PO FESR Basilicata 2014-2020, un efficace raccordo con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG medesima;
 - b) agire nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi derivanti dallo svolgimento delle attività di attuazione affidategli, nonché nel rispetto della sana gestione finanziaria di cui all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - c) garantire il rispetto delle disposizioni da applicarsi ai fondi POR, al fine di consentire alla Regione Basilicata la certificazione della spesa a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - d) valutare la coerenza degli interventi con i criteri di selezione approvati nell'ambito del PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - e) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle singole operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f) custodire la documentazione relativa all'attuazione delle operazioni e dei relativi controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - g) provvedere, previo censimento del sistema informativo di cui il MiSE-DGIAI si è dotato per il monitoraggio e il controllo degli interventi della programmazione 2014-2020 come sistema mittente delle Azioni delegate, alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento delle iniziative finanziate con risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020 alla

Banca Dati Unitaria, secondo il tracciato PUC 2014-2020, per i successivi adempimenti di validazione da parte dell'Autorità di Gestione;

- h) garantire che l'Autorità di Gestione riceva, entro il termine che sarà indicato nell'ambito di specifiche comunicazioni, comunque non inferiore a trenta giorni, le informazioni relative alle azioni delegate, ivi comprese quelle necessarie per elaborare la Relazione di Attuazione Annuale del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - i) assicurare l'attuazione di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, gestendo direttamente eventuali procedimenti di revoca e recupero del finanziamento concesso;
 - j) comunicare all'Autorità di Gestione le informazioni, relative alle irregolarità/frodi rilevate, che consentano alla stessa di procedere alla comunicazione di cui all'art. 122 del regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Basilicata 2014-2020, e relativi aggiornamenti in merito ai procedimenti amministrativi e giudiziari;
 - k) prestare ogni necessaria collaborazione all'Autorità di Audit del PO FESR Basilicata 2014-2020 per le azioni di controllo di cui all'art. 127 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - l) collaborare con l'Autorità di Gestione al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dalla Parte III, Titolo III, capo II del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - m) adottare un sistema informatico conforme a quanto prescritto dall'articolo 122, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - n) collaborare, per quanto di competenza, alla procedura di chiusura annuale dei conti di cui all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. I compiti e le funzioni di cui al presente articolo sono svolti dal MiSE-DGIAI secondo le procedure e le modalità organizzative dallo stesso attuate in qualità di Autorità di Gestione del PON Imprese e Competitività 2014-2020, in ottemperanza ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi, definiti all'articolo 72 del regolamento (UE) n. 1303/2013, il quale stabilisce, alla lettera g), che gli stessi devono garantire una pista di controllo adeguata.

Art. 5

(Dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni e per le connesse attività di assistenza tecnica)

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni di competenza dell'Organismo Intermedio, a valere sulle risorse sull'Azione 3C.3.1.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020, è stabilita in prima applicazione nell'importo di Euro 23 milioni.
2. Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione e al fine di assicurare il corretto svolgimento dei relativi compiti, al MiSE-DGIAI, in qualità di Organismo Intermedio, è attribuita, a valere sulle risorse dell'Asse "9" "Assistenza tecnica" del PO FESR Basilicata 2014-2020, un'ulteriore dotazione finanziaria di Euro 460.000,00, determinata nella misura del 2% della dotazione finanziaria attualmente assegnata allo strumento, di cui al comma 1. Detto importo è da intendersi quale remunerazione dei costi di gestione dell'Organismo Intermedio, i quali saranno rimborsati dietro presentazione di prove di spesa effettivamente sostenuta.

3. La dotazione finanziaria di cui al comma 2 è versata da parte della Regione Basilicata sul conto di contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse" intestato al Ministero dello sviluppo economico, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma - codice IBAN IT23B0100003245348200001726.
4. La dotazione finanziaria di cui al comma 1 potrà essere integrata sulla base delle concrete risultanze dell'intervento e dell'effettivo fabbisogno finanziario espresso dalle imprese nella Regione Basilicata.

Art. 6
(Durata)

1. La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal PO FESR Basilicata 2014-2020, secondo i termini stabiliti dalla Commissione Europea.

Art. 7
(Modifiche)

1. In presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla presente Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

1. La Regione Basilicata, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali dott. Nicola Petrizzi, a ciò autorizzata con DGR n.431 del 17/05/2018 quale titolare, nomina l'Organismo Intermedio "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". L'Organismo Intermedio, in quanto tale, assicura di effettuare il trattamento dei dati nel pieno rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per quanto strettamente necessario alla corretta esecuzione della presente Convenzione.

Art. 9
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché al PO FESR Basilicata 2014-2020 e al Sistema di Gestione e Controllo adottato per il Programma.

Art. 10
(Registrazione)

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Ministero dello sviluppo economico

Regione Basilicata

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Nole C.

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

2.07.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **9** facciate e da n. **1** allegato.